

Lavoro. Aumento medio di 121 euro Contratto unitario per il legno-arredo

Cristina Casadei

È stato siglato con un aumento medio di 121 euro il rinnovo del contratto degli addetti dell'industria del Legno-arredamento. L'intesa firmata unitariamente da Filca-Cisl, Feneal-Uil e Fillea-Cgil sarà valida per il triennio 2010-2013 e interessa circa 500mila dipendenti di 77mila imprese. L'aumento sarà corrisposto in tre tranches, di cui quella inferiore sarà corrisposta quest'anno: la prima parte dell'aumento è infatti di 27,23 euro, mentre le altre due saranno entrambe di 46,90 euro e saranno corrisposte nel 2011 e nel 2012.

Prendendo come riferimento il livello più basso, parametro 100, l'aumento è stato di 90,32 euro (prima tranche 20,32, seconda e terza di 35 euro). «È stato uno sforzo notevole se si considera che il settore del mobile ha perso quasi il 20% del fatturato nel 2009 e le aziende utilinon ne hanno fatti - commenta Rosario Messina, presidente di Federlegno-arredo - il momento è drammatico ma come imprenditori ci troviamo di fronte a operatori che devono far fronte all'aumento del costo della vita e hanno stipendi appesantiti da una pressione fiscale troppo alta».

«È un accordo molto importante - riconosce anche Paolo Acciai, segretario nazionale della Filca-Cisl - reso possibile grazie all'Accordo Interconfederale del 15 aprile del 2009, che ha introdotto il nuovo modello contrattuale». Per il segretario nazionale della Fillea-Cgil Mauro Livi «offre innanzitutto una prima risposta al bisogno dei lavoratori di difendere il potere di acquisto dei salari ed è figlio della volontà mostrata da tutte le parti di trovare una soluzione unitaria». Tra i punti qualificanti dell'intesa «ci sono il rafforzamento del sistema di relazioni sindacali nazionali territoriale e aziendale e la contrattazione di secondo livello», aggiunge Fabrizio Pascucci, segretario nazionale Feneal-Uil. Proprio per incentivare il se-

condo livello sono stati previsti incontri annuali nelle Associazioni Industriali Territoriali per monitorare lo stato della contrattazione. Qualora la contrattazione di secondo livello non fosse resa esigibile sarà riconosciuto ai lavoratori un importo di 8 euro per 12 mensilità, con decorrenza 1° aprile 2010, quale elemento economico di garanzia retributiva.

L'accordo prevede inoltre l'incremento del contributo per la previdenza complementare e quello per la sanità integrativa. «Sono state indicate le linee guida per la creazione di un fondo che verrà istituito con il prossimo rinnovo e a cui contribuiranno sia le imprese che i lavoratori», precisa Messina. Infine, l'accordo dà mandato al cda dell'Osservatorio Bilaterale Legno di ricercare fonti di finanziamento per avviare la propria attività di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



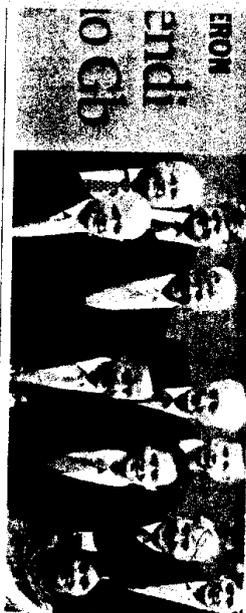
www.ilssole24ore.com

Il testo integrale del contratto

I RINNOVI CONGIUNTI

Le intese

- I rinnovi contrattuali più recenti che hanno visto la sigla unitaria da parte delle organizzazioni sindacali sono:
 - Edilizia (1,2 milioni di lavoratori, 118 euro in tre tranches)
 - Energia e petrolio (33mila addetti, 136 euro in tre tranches)
 - Gomma plastica (130mila addetti, 122 euro)
 - Turismo (un milione di addetti, 115 euro, durata 40 mesi)
 - Orchialeria (20mila addetti, 105 euro)
 - Chimica (200mila, 135 euro)
 - Lavanderie (35mila addetti, 109 euro)



RINNOVO CON CGIL, CISL E UIL
Contratto del legno-
arredo
121 € in più in busta

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

www.ilssole24ore.com

Il Sole
24 ORE